

## Dati informativi concernenti la legge regionale 14 dicembre 2022, n. 29

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Struttura di riferimento

### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Francesco Calzavara, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 29 novembre 2022, n. 12/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 30 novembre 2022, dove ha acquisito il n. 170 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 6 dicembre 2022;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore la consigliera Silvia Cestaro, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatore il consigliere Giacomo Possamai, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 13 dicembre 2022, n. 29.

### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore la consigliera Silvia Cestaro, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il progetto di legge all'attenzione di quest'Assemblea intende apportare al bilancio di previsione 2022-2024 (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36) una variazione negli stanziamenti di spesa sulla base delle indicazioni pervenute da alcune strutture regionali.

In particolare si dà corso alle seguenti richieste formalizzate sul finire del mese di novembre:

- a) della Direzione beni attività culturali e sport, finalizzata ad implementare di euro 700.000 nel 2022 la disponibilità del Titolo 1 “Spese correnti” della Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” per sostenere le numerose richieste relative alle iniziative di cui alla legge regionale n. 70/1975 “Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale”;
- b) dell'Assessorato all'istruzione, alla formazione, al lavoro e alle pari opportunità, finalizzata ad implementare di euro 1.000.000 nel 2022 la disponibilità del Titolo 1 “Spese correnti” della Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio”, Programma 4 “Istruzione universitaria” per far fronte all'ingente richiesta di borse di studio universitarie di cui alla legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario”;
- c) della Direzione infrastrutture e trasporti, finalizzata a:
  - rifinanziare la legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 “Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali” implementando di euro 558.000 nel 2022 le disponibilità del Titolo 1 “Spese correnti” della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”;
  - rifinanziare la legge regionale 28 gennaio 1982, n. 8 “Interventi regionali per il potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature nel settore dei trasporti” implementando di euro 122.000 nel 2022 le disponibilità del Titolo 2 “Spese in conto capitale” della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 3 “Trasporto per vie d'acqua”.
  - ridurre contestualmente di euro 2.380.000 nel 2022 le disponibilità del Titolo 1 “Spese correnti” della Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”, stante la mancata corresponsione di parte del canone al concessionario di Superstrada Pedemontana Veneta in considerazione della non ancora completa entrata in esercizio della stessa.

Comportando tale variazione una modifica nelle spese in conto capitale, si procede ad integrare l'elenco degli “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie”, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Il provvedimento oggi all'esame dell'Assemblea è stato deliberato dalla Giunta regionale in data 29 novembre 2022 e trasmesso il giorno successivo al Consiglio regionale, assumendo il n. 170 tra i progetti di legge regionali dell'undicesima legislatura.

Il 1° dicembre è stato assegnato in sede referente alla Prima Commissione e, in sede consultiva, alle Commissioni Seconda e Sesta, per quanto di rispettiva competenza.

Il 6 dicembre è stato illustrato ed esaminato nelle tre suddette Commissioni, riunitesi in seduta congiunta ai sensi dell'articolo 51, comma 4, del Regolamento.

Nella medesima seduta le Commissioni Seconda e Sesta hanno espresso i rispettivi pareri sugli aspetti di competenza; la Prima lo ha poi licenziato a maggioranza e trasmesso all'Aula per la definitiva approvazione.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cestaro Gerolimetto, Sandonà, Villanova), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Corsi, Favero), Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Polato, Soranzo), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza).

Si sono astenuti i rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Possamai Giacomo).”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Giacomo Possamai, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

non ripercorro puntualmente i capitoli che vengono finanziati con questa variazione di bilancio perché è già stato fatto nella relazione della consigliera Cestaro. Mi limito ad alcuni passaggi.

Il primo è che valutiamo positivamente il fatto che ci sia 1 milione di euro sulle borse di studio. Sapete - ma ne discuteremo nei prossimi giorni in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 - che anche per l'anno in corso le risorse necessarie avrebbero dovuto essere maggiori, e quindi l'auspicio è che nel prossimo anno si vada davvero a eliminare la vergogna degli studenti idonei non beneficiari di borsa di studio, che a causa di questa condizione abbandonano in tanti, o rischiano di abbandonare, l'università.

L'altro aspetto è che l'anno scorso abbiamo dato il via operativamente alla legge sulla cultura - legge regionale n. 17/2019 - e chiaramente questo porta a un rodaggio e a una revisione delle altre norme in ambito culturale. Qui c'è uno stanziamento importante sulla legge n. 49/1978, che è stato per molti anni lo strumento di finanziamento di tantissime attività.

Dal momento che c'è la legge regionale n. 17/2019, che è l'asse portante delle attività culturali, di spettacolo dal vivo eccetera, l'idea è che le altre leggi debbano “fare” cose diverse. Quindi, da questo punto di vista, è bene che ci sia un finanziamento importante sulla legge n. 17, da un lato, e dall'altro è tempo di rivedere l'applicazione della legge n. 49 - non per quest'anno, ma per il prossimo - predisponendo bandi tematici.”.

### **3. Struttura di riferimento**

Direzione bilancio e ragioneria